



Posizione ANMDO sull'Utilità di Inserire l'Indicazione / raccomandazione della Vaccinazione nella Lettera di Dimissione per i Pazienti Fragili e con comorbilità e nei PDTA di patologia correlati

Introduzione

L'ANMDO (Associazione Nazionale Medici delle Direzioni Ospedaliere) ha recentemente esaminato la questione dell'inclusione delle informazioni/raccomandazioni vaccinali nelle lettere di dimissione dei pazienti fragili e con comorbilità e nei PDTA di patologia correlati.

ANMDO ritiene che l'integrazione delle raccomandazioni vaccinali nella lettera di dimissione e nei PDTA di patologia correlati per i pazienti fragili e con comorbilità rappresenti un'importante opportunità strategica per migliorare la salute, soprattutto per la prevenzione di patologie e complicanze per questi pazienti a rischio.

Questa analisi mira a determinare l'utilità di tale pratica e fornire indicazioni specifiche per la sua implementazione.

L'importanza della vaccinazione per i pazienti fragili e con comorbilità

I pazienti fragili, che includono anziani, immunocompromessi e persone con patologie croniche, sono particolarmente vulnerabili alle infezioni.

Le vaccinazioni possono prevenire molte di queste infezioni, riducendo il rischio di complicazioni gravi, compreso il decesso, e di ospedalizzazione. L'inclusione delle informazioni/raccomandazioni vaccinali nella lettera di dimissione può garantire che i pazienti e i loro Medici di Medicina generale siano informati sullo stato vaccinale e possano prendere decisioni informate sulla necessità di ulteriori vaccinazioni.

ANMDO ritiene che Integrare le raccomandazioni vaccinali nella lettera di dimissione, sulla base degli indirizzi del Calendario vaccinale per la vita 5° edizione 2025, permette tempestivamente di identificare e comunicare al personale sanitario che segue il paziente le vaccinazioni necessarie, evitando ritardi che possono compromettere la salute.

ANMDO ritiene inoltre utile che nei PDTA per patologia siano indicate le vaccinazioni raccomandate, come da citato Calendario, ed i relativi requisiti organizzativi e documentali, ad esempio tramite l'indicazione nella lettera di dimissione delle vaccinazioni raccomandate da eseguire nel follow up o eseguite durante il ricovero.

I criteri organizzativi e documentali per la buona pratica vaccinale nelle strutture ospedaliere e socioassistenziali saranno oggetto di specifico documento di indirizzo anche sulla base dei risultati definitivi dell'indagine "L'ospedale che vaccina" coordinata da ANMDO in collaborazione con AIOP e ARIS



Questa integrazione rafforza il PDTA approvato dalle Direzioni di struttura come evidenza dell'applicazione degli indirizzi della legge 8 marzo 2017 n° 24 e s.m.i. con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi rappresentati dalle infezioni.

Ne consegue quindi che al PDTA sarà opportuno aggiungere una ulteriore "P", detto acronimo PPDTA significa Percorso Preventivo, Diagnostico, Terapeutico, Assistenziale.

Benefici dell'inclusione delle informazioni/raccomandazioni vaccinali

- **Miglioramento della continuità delle cure:** La presenza delle informazioni vaccinali nella lettera di dimissione facilita la comunicazione tra ospedale e medico di base, garantendo che il paziente riceva le cure necessarie anche dopo la dimissione.
- **Promozione della prevenzione:** Informare i pazienti e i loro caregiver sullo stato vaccinale può incentivare la realizzazione delle vaccinazioni raccomandate, riducendo così il rischio di infezioni future.
- **Riduzione dei ricoveri ospedalieri:** La prevenzione delle infezioni tramite vaccinazione può diminuire il numero di ricoveri ospedalieri, migliorando la qualità della vita del paziente e riducendo i costi sanitari.

Indicazioni per l'inclusione delle informazioni vaccinali

Identificazione dei pazienti fragili

È fondamentale stabilire criteri chiari per identificare i pazienti fragili che trarrebbero beneficio dall'inclusione delle informazioni vaccinali nella loro lettera di dimissione.

Questi criteri possono includere l'età avanzata, la presenza di patologie croniche o condizioni che compromettono il sistema immunitario, nonché la coesistenza di multi patologie.

Nelle tabelle allegate si riporta in sintesi.

Standardizzazione delle informazioni

Per garantire l'efficacia dell'inclusione delle informazioni vaccinali, è necessario standardizzare il formato e il contenuto delle informazioni stesse. La lettera di dimissione è un documento strategico in quanto rappresenta un momento di comunicazione tra ospedale, paziente e Medico di Medicina generale nonché di applicazione del coordinamento con Dipartimento di prevenzione e Distretto sanitario di riferimento in materia di vaccinazioni. Le lettere di dimissione costituiscono pertanto il documento ideale per includere le raccomandazioni per vaccinazioni raccomandate.



L'integrazione delle raccomandazioni vaccinali nelle lettere di dimissione rappresenta un passo fondamentale per sensibilizzare pazienti, caregiver, medici, infermieri e personale sanitario e può diventare un'opportunità per educare e diffondere la cultura della prevenzione, aumentando la fiducia verso i vaccini.

Promozione della prevenzione personalizzata

Includere un piano vaccinale personalizzato consente di:

- **Rafforzare la continuità assistenziale.**
- **Facilitare la programmazione delle vaccinazioni raccomandate da parte del Medico di Medicina Generale.**
- **Migliorare l'adesione del paziente, che riconosce il valore di tali raccomandazioni formulate direttamente dalla struttura ospedaliera.**

Riduzione del carico delle malattie prevenibili

Molte patologie come influenza, polmonite pneumococcica, herpes zoster possono essere prevenute grazie ai vaccini. Rafforzare la vaccinazione nei pazienti fragili può:

- **Ridurre i ricoveri ripetuti.**
- **Diminuire i costi per il sistema sanitario.**
- **Migliorare la qualità della vita dei pazienti**
- **Promuovere una prevenzione personalizzata**
- **Sviluppare la cultura della vaccinazione come terapia preventiva**

Formazione del personale sanitario

Il personale sanitario deve essere adeguatamente formato sull'importanza delle vaccinazioni per i pazienti fragili e con comorbidità sulle modalità di inclusione delle informazioni/raccomandazioni vaccinali nelle lettere di dimissione. Questa formazione può contribuire a migliorare la qualità delle cure fornite e a garantire che le informazioni siano accuratamente documentate.

Collaborazione tra ospedali e Medici di Medicina generale

È essenziale promuovere una stretta collaborazione tra gli Ospedali ed i Medici di Medicina generale per garantire la continuità delle cure.



La comunicazione efficace e tempestiva delle informazioni/raccomandazioni vaccinali può facilitare il passaggio delle informazioni e assicurare che i pazienti ricevano le vaccinazioni necessarie.

Conclusioni

L'ANMDO propone di includere le informazioni/raccomandazioni vaccinali nelle lettere di dimissione per i pazienti fragili e con comorbidità. Questa pratica può migliorare la continuità delle cure, promuovere la prevenzione delle infezioni e ridurre i ricoveri ospedalieri. Tuttavia, è fondamentale seguire indicazioni precise per l'identificazione dei pazienti fragili, la standardizzazione delle informazioni, la formazione del personale sanitario e la collaborazione tra ospedali e medici di base. Solo attraverso un approccio coordinato e sistematico sarà possibile ottimizzare l'efficacia di questa iniziativa e garantire il benessere dei pazienti fragili e con comorbidità.

A parere di ANMDO, l'inclusione delle raccomandazioni vaccinali nella lettera di dimissione non è solo una buona pratica clinica, ma anche un investimento strategico per la salute pubblica. Promuovere la vaccinazione in una fascia di popolazione particolarmente vulnerabile significa ridurre il carico di malattie prevenibili e migliorare l'efficienza del sistema sanitario.

Si allegano 2 documenti esplicativi

1 - PATOLOGIE/ CONDIZIONI PATOLOGICHE vs VACCINAZIONI RACCOMANDATE

2 - VACCINAZIONI RACCOMANDATE PER PAZIENTI FRAGILI

PATOLOGIE/ CONDIZIONI PATOLOGICHE vs VACCINAZIONI RACCOMANDATE

Sono considerate alcune patologie/condizioni patologiche prevalenti vs vaccinazioni raccomandate; le patologie, sulla base delle indicazioni del Calendario vaccinale per la vita 2025, sono state considerate in modo esaustivo/specifico nell'elenco "Vaccinazioni raccomandate per pazienti fragili"

Asplenia vaccinazione anti:

- Pertosse
- Haemophilus Influenzae tipo b
- Varicella*
- Pneumococco
- Meningococco (ACWY)
- Covid

Condizioni di immunodeficienza vaccinazione anti:

- Pertosse
- Haemophilus Influenzae tipo b
- Pneumococco
- Meningococco (ACWY)
- Influenza
- Covid

Diabete vaccinazioni anti :

- Pertosse
- Varicella*
- Pneumococco
- Meningococco (ACWY)
- Influenza
- Herpes Zoster
- Covid

Epatopatie croniche vaccinazioni anti :

- Pertosse
- Epatite B
- Varicella*
- Pneumococco
- Meningococco (ACWY)
- Epatite A
- Covid

Insufficienza renale cronica vaccinazioni anti :

- Pertosse
- Epatite B
- Pneumococco
- Meningococco (ACWY)
- Influenza
- Covid

Malattie cardiovascolari croniche vaccinazioni anti :

- Pertosse
- Pneumococco
- Influenza

- Herpes zoster
- Covid



Malattie oncologiche vaccinazioni anti:

- Epatite B
- Pneumococco
- Influenza

Malattie respiratorie croniche vaccinazioni anti :

- Pertosse
- Varicella*
- Pneumococco
- Influenza
- Herpes Zoster
- Covid

Patologie croniche vaccinazione anti virus respiratorio sinciziale anti-RSV

Trapianti vaccinazioni anti:

- Epatite B
- Haemophilus Influenzae tipo b
- Varicella*
- Pneumococco
- Covid

*per pazienti senza precedenti di varicella

VACCINAZIONI RACCOMANDATE PER PAZIENTI FRAGILI

I riferimenti sono:

- **il Calendario Vaccinale per la Vita 5° edizione 2025**
- **il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025.**

Le vaccinazioni raccomandate dovrebbero essere incluse:

- **nei PDTA delle patologie indicate dal Calendario Vaccinale per la Vita**
- **nella lettera di dimissione del paziente fragile con diagnosi di patologia indicata dal Calendario Vaccinale per la Vita**

Vaccinazione anti Pertosse

Utilizzo del vaccino combinato dTpa per pazienti con malattia cardiovascolare, respiratoria, epatica, renale, diabete tipo I e II, asplenia, condizioni di immunodeficienza.

Vaccinazione anti Epatite B

Per pazienti:

- politrasfusi, emofilici, emodializzati
- con patologie oncologiche, reumatologiche, infiammatorie croniche intestinali
- diabetici
- con epatopatia cronica
- candidati a trapianto di organo solido
- con lesioni croniche eczematose o psoriasiche

Vaccinazione anti Haemophilus influenzae tipo b

Per pazienti con:

- asplenia
- anemia cellule falciformi
- con trapianto di midollo
- in attesa di trapianto solido
- immunodeficienze

Vaccinazione anti Varicella

Per pazienti senza precedenti di varicella:

- leucemia linfatica acuta in remissione a tre mesi dall'ultimo ciclo di chemioterapia con parametri immunologici compatibili

- con malattia neoplastica in remissione a tre mesi dall'ultima chemioterapia oppure a sei mesi dal 'utilizzo di farmaci biologici contro linfociti B
- con insufficienza renale/ surrenalica cronica
- in attesa trapianto d'organo
- diabete
- malattie polmonari croniche
- alcoolismo
- asplenia
- con deficienza terminale del complemento
- epatopatie croniche
- riceventi fattori della coagulazione concentrati
- con patologie del motoneurone
- destinati a terapia immunosoppressiva

Vaccinazione anti Pneumococco (PCV15 o PCV20)

Per pazienti con:

- cardiopatie croniche
- malattie polmonari croniche
- epatopatie croniche
- alcoolismo
- diabete mellito
- anemia falciforme e talassemia
- immunodeficienze
- immunosoppressione iatrogena
- asplenia
- leucemie, linfomi, mieloma multiplo
- neoplasie diffuse
- trapianto d'organo o di midollo
- insufficienza renale cronica
- infezione da HIV

Vaccinazione anti Meningococco (ACWY)

Per pazienti con:

- condizioni associate ad immunosoppressione/ immunodeficienze acquisite
- **diabete mellito**
- insufficienza renale con creatinina clearance < 30ml/min
- epatopatie croniche gravi
- perdita liquido cerebrospinale
- difetti toll like receptor tipo 4
- infezione da HIV
- difetti congeniti del complemento



- asplenia

Vaccinazione antinfluenzale

Per pazienti con:

- malattie croniche apparato respiratorio
- malattie croniche apparato cardio circolatorio
- diabete mellito/ altre malattie metaboliche
- insufficienza renale/ surrenale cronica
- malattie organi emopoietici/emoglobinopatie
- tumori in trattamento chemioterapico
- immunodeficienze/ immunosoppressione da farmaci o da HIV
- malattie infiammatorie croniche
- patologie con programmati importanti interventi chirurgici
- malattie neuromuscolari

Vaccinazione anti HPV

Per pazienti donne in trattamento per lesioni tipo CIN2+ o grado superiore (neoplasia intraepiteliale cervicale)

Vaccinazione anti Epatite A

Per pazienti con:

- epatopatia cronica
- trattamenti con emoderivati o concentrati di fattori della coagulazione

Vaccinazione anti Herpes zoster

Per pazienti con :

- diabete mellito
- malattie cardiovascolari croniche
- malattie respiratorie croniche
- con terapia immunosoppressiva
-

Vaccinazione anti Covid

Per pazienti con:

- malattie respiratorie croniche
- malattie cardiovascolari croniche
- malattie cerebrovascolari
- diabete ed endocrinopatie severe
- malattie neurologiche (es SLA)
- obesità (BMI > 30)
- insufficienza renale cronica
- malattie organi emopoietici ed emoglobinopatie



- in attesa trapianto d'organo / trapianto d'organo con immunosoppressione
- trapianto di cellule staminali (entro 2 anni dal trapianto o in immunosoppressione)
- immunodeficienze primitive
- immunodeficienze da trattamento farmacologico
- asplenia
- infezione da HIV
- malattie infiammatorie croniche e sindromi malassorbimento intestinale
- epatopatia cronica

Vaccinazione anti Virus respiratorio sinciziale per pazienti con patologie croniche